

Adoratori Missionari dell'Unità



Il Potere della Pace ...

Adorazione Eucaristica
Veglia del Giovedì Santo

Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maria Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. *Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrì sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen*

Canto: Adoro Te (AD 2)

Sei qui davanti a me, o mio Signore, sei in questa brezza che ristora il cuore, rovetto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

Rit. Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.

I miei calzari leverò su questo santo suolo, alla presenza Tua mi prostrerò.

Sei qui davanti a me, o mio Signore, nella Tua grazia trovo la mia gioia.

Io lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te. **Rit.**

Finale: Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.

I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò, mio Signor.

Guida: *Ogni Cristiano deve porsi una domanda!! Anzi... "La Domanda!!"*

Perché Gesù dopo la Sua Resurrezione, come primo Atto, entra a porte chiuse nel Cenacolo e pronuncia la Frase: "Pace a Voi?" Perché non lo ha detto prima della Passione, in un altro contesto, ma solo dopo la Resurrezione? Di certo non è da considerarsi casuale!!!

Già alla sua nascita gli Angeli hanno annunciato "La Pace", come Dono di Dio!

Evidentemente il Dono della Pace è associato alla nascita di Gesù, se Gesù Dona la Pace la sera di Pasqua!!! Infatti gli Angeli annunciano ciò che noi proclamiamo nel Gloria ad ogni Messa ...

"Gloria a Dio nell'alto dei cieli e ... PACE... agli uomini amati dal Signore"!!!

Che cosa è avvenuto di così importante, prima della Resurrezione, per permettere a Gesù di Donare "La Pace? "Gesù sulla Croce ha "Incorporato In Sè", nella Sua Carne, ogni peccato e tutti i peccati, dal primo all'ultimo Uomo e Donna, per portarli con Sé nella Sua Morte, per farli morire, e per far risorgere ogni situazione, tutte le situazioni negative di ogni Uomo e di ogni Donna, tutte le situazioni negative che l'Umanità ha vissuto, dal peccato originale sino all'ultimo atto negativo della Storia!!!" Gesù, nel Dono della Sua Vita al Padre, ha ottenuto da Lui, il Potere su ogni condizione e situazione negativa!!! Egli è il Vittorioso è il Signore, il Kirios ... Cosa mancava al "Tutto è Compiuto" guadagnato sulla Croce? "L'Esercizio di questo POTERE!!!" E come si manifesta questo Potere?

Nel togliere e guarire tutte le conseguenze del peccato!! E quale condizione lo certifica?

IL DONO DELLA PACE!!! Quindi Gesù la sera di Pasqua non Dona solo la Pace ai singoli Apostoli, ma affida loro il Dono della Pace...

Breve Silenzio

Canto: Gesù è la Pace (AD 20)

Gesù è la pace che scioglie ogni timor, egli è la pace, la nostra pace.

Gesù è la pace che libera il tuo cuor, egli è la pace, la nostra pace.

Getta in lui ogni affanno, perché egli avrà cura di te, egli è la pace, la nostra pace.

Dona a Gesù il tuo cuore e lo risanerà, egli è la Pace, la nostra Pace. (x2 dall'inizio)

Lettore: Dal Libro del Profeta Isaia 9,5

Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il segno della sovranità ed è chiamato: Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace ...

Letttore: Offriamo a Te Signore la nostra vita perché diventi Strumento di Pace.

Canto: Regola Semplice (CL 25)

Oh Signore fa' di me uno strumento della Tua Pace.

Dov'è odio che io porti l'Amore, dov'è l'offesa il Tuo Perdono.

Dov'è discordia che io porti Unità, dove c'è dubbio la Tua Fede.

Dov'è l'errore che io porti Verità, dov'è disperazione la Tua Speranza.

Dov'è tristezza la Tua Gioia sarà e nelle tenebre la Tua Luce.

**Perché ai suoi angeli ha dato un comando di preservarci nel cammino,
cammineremo anche nel buio della notte, ma Tu sarai la nostra Luce. (x2)
Cammineremo anche nel buio della notte, ma Tu sarai la nostra Luce**

Preghiamo Insieme: Prefazio del Venerdì santo – Preghiera Eucaristica II

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, per Gesù Cristo, tuo amatissimo Figlio. Egli è la tua Parola vivente, per mezzo di lui hai creato tutte le cose, e lo hai mandato a noi salvatore e redentore, fatto uomo per opera dello Spirito Santo e nato dalla Vergine Maria. Per compiere la tua volontà e acquistarti un popolo santo, egli nell'ora della passione stese le braccia sulla croce, morendo distrusse la morte e proclamò la risurrezione. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce la tua gloria: Santo. Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Breve Silenzio

Canto: Padre Nostro

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori.

E non ci abbandonare alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Letttore: Dal Vangelo di Giovanni cap. 14, 25 – 27

Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi. Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi.

Letttore: Dal Vangelo di Giovanni cap. 20, 1 – 19

Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti. I discepoli intanto se ne tornarono di nuovo a casa.

Maria invece stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso

di lui, gli disse in ebraico: «Rabbuni!», che significa: Maestro! Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto. La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!».

Preghiamo Insieme – Preghiera di Liberazione – Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: “Vi lascio la pace, vi do la mia pace” non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Guida: Signore Gesù vogliamo Accogliere il Dono della Pace che lo Spirito Santo... Ora... vuole “Alitare su di noi” perchè la Tua Vittoria, sui miei e nostri mali, sia totale...

Canto allo Spirito Santo per il Dono della Pace... Evenu Shalom (ME 38)

Rit. Evenu shalom alehem. Evenu shalom alehem. Evenu shalom alehem

Evenu shalom, shalom, shalom alehem

E sia la pace con noi. E sia la pace con noi. E sia la pace con noi.

Evenu shalom, shalom, shalom alehem

Rit.

Diciamo pace al mondo. Cantiamo pace al mondo. La nostra vita sia gioiosa.

Ed il saluto, pace, giunga fino a voi.

Rit.

Guida: *La Pace del Signore è sempre con noi. - Scambiamoci il Dono della Pace.*

Breve Silenzio

Lettore: Dal Vangelo di Giovanni 17,22- 26

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola.

Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Lettore: Dal Vangelo di Luca 10,5-9

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrate in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano e dite loro: E' vicino a voi il regno di Dio.

Breve Silenzio

Vi lascio la Pace ... Vi do la Mia Pace ... Verso la Comunione Universale ...

Michele Corso – 16 Febbraio 2021 – Seminario Copto Cattolico – Cairo (Egitto)

Buona serata a tutti, sento di dover fare questo audio, sul tema della Pace, da questo seminario Copto Cattolico del Cairo, alla vigilia dell'incontro con il Nunzio Apostolico del Cairo e con i vari Vescovi, che rappresentano l'autorità religiosa Cattolica in Egitto.

Il tema della Pace è esploso 15 giorni fa, più o meno, quando durante una messa ho sentito, in maniera nuova, la frase: **Signore Gesù che hai detto ai tuoi apostoli vi lascio la pace, vi do la mia pace ...** è stato un fulmine a ciel sereno perché mi sono detto, se Gesù ha affermato che ci lascia la Pace e ci dà la Sua Pace, allora la Pace è un dono già acquisito.

Infatti mi è venuto in mente che Gesù, appena risorto va a trovare gli apostoli nel cenacolo, entra a porte chiuse, e proclama: **Pace a voi!**

Curioso che la prima cosa che fa Gesù, dopo la Risurrezione, sia dare la Pace agli apostoli, infatti, quella frase della messa indica che Gesù ha dato agli apostoli il giorno di Pasqua la sua Pace, l'ha lasciata, gliel'ha donata!! Quindi **la Pace è un Dono per tutti**, per questo viene seguita dalla affermazione: *Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, dona noi la pace.*

Certo, lo affermiamo come intercessione ma in realtà la Pace l'abbiamo già scambiata tra noi perché ricevuta dal sacerdote. Non puoi scambiare qualcosa che non hai già. **Quindi la Pace è un dono acquisito**, sia per averlo espresso nella fede, sia per aver accolto il mandato di Gesù: *andate, entrate in una casa, invocate il dono della pace, a chiunque accoglierà il dono della pace resterà in lui, a chi non l'accoglierà la pace tornerà a voi...*

Ma cosa c'è dietro a tutto questo? Cosa è la Pace di Cristo? Perché viene data a Pasqua e non prima?

Ora, noi sappiamo, per ovvie ragioni e per il confronto dei contrari, che **la Pace è assenza di tutto ciò che ti toglie la pace, quindi la Pace è quella condizione laddove la Potenza di Cristo toglie tutto ciò che genera inquietudine, tutto ciò che genera il contrario della Pace... La Pace è la conseguenza della Vittoria di Cristo.**

Ecco perché la liturgia della messa la pone dopo il Padre Nostro e, comunque, dopo la Consacrazione, perché **la Consacrazione rappresenta l'Atto del Potere Sacrificale di Gesù nei confronti di ogni peccato, per cui Lui toglie il peccato dal mondo, e togliendo il peccato, vincendo la morte, toglie tutto ciò che è contrario alla Pace e può donare la Pace.**

Quindi la Pace sta in mezzo TRA il Potere Sacrificale di Cristo e la Comunione possibile, tant'è che subito dopo lo scambio della pace ci sono i riti di Comunione.

Questo matematicamente ci dice che **non ci può essere Unità senza il dono della Pace e non ci può essere il dono della Pace senza l'Esercizio del Potere Sacrificale di Cristo** ma, proprio perché Cristo celebra nella messa il Suo Potere, ci viene data la Pace che poi genera la Comunione e la Benedizione.

Tutto questo per dire che se **la Pace è il dono di Dio, dobbiamo certificare che è un dono reale e che l'esercizio della Pace diviene Carisma**, cioè posso, possiamo dare la Pace che riceviamo per **ottemperare al comandamento apostolico: gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date**; quindi se io ho la Pace posso e devo essere **Moltiplicatore della stessa Pace, per ogni persona che incontro, per e in ogni situazione che vivo.**

La Pace è una perché è il Frutto della Potenza di Cristo e quindi nel darla non la perdo, ma nel darla la moltiplico. Questo è l'Esercizio Missionario per eccellenza, dove la Pace è il frutto della Presenza della Potenza di Cristo dentro di noi!

Chiaramente è un Dono, è un Carisma che ha bisogno di crescere nella consapevolezza, nella **coscienza consapevole e responsabile di possedere un Dono da Donare.**

Questo significa entrare in quello che è l'Esercizio del Potere che ci viene dato di Moltiplicare la Pace e, al tempo stesso, diventa **Esercizio della Fede che realmente la Pace è dentro di me e, proprio per questo, la posso e la devo donare.**

Tutto questo presuppone che chi accoglie la Pace permetta alla Pace, cioè alla Potenza Sacrificale di Cristo, di entrare nella propria vita e di eliminare tutte le ragioni che si oppongono allo stato della Pace e quindi vivere la guarigione totale della nostra vita, con la pacificazione e la trasformazione positiva del nostro carattere, per fare di noi dei **Contenitori e Distributori della Pace.**

La cosa pazzesca è che io ci sono arrivato solo ora, dopo un cammino di una vita spesa alla ricerca della conoscenza e... avevamo tutto già lì...

Proviamo a pensarci un pò, già gli Angeli l'avevano annunciato, il giorno della nascita di Gesù, definendolo Principe della Pace, quando ai pastori hanno annunciato: *Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama ...* meglio dire: agli uomini che si lasciano amare da Dio.

Allora **accettare Dio nella nostra vita significa far entrare il Potere che Cristo ha meritato nel Suo Sacrificio, Potere capace di tacitare, guarire, togliere, annullare, ogni negativo che ci impedisce di avere e vivere la Pace.**

La Pace diventa il Segno di un'Appartenenza e di una Guarigione.

La pace diventa lo Strumento Missionario perché tu puoi dare la stessa Pace che hai ricevuto da Cristo, e quindi la stessa Pace capace di Potenza, a chiunque incontri perché **chiunque, accogliendo quella Pace, possa fare entrare nella sua vita la Potenza Redentrice di Cristo capace di generare nella Pace la Comunione Universale.**

Ci siamo arrivati... e sono contento sia accaduto proprio oggi, 16 febbraio 2021: ***La Pace, il Potere della Pace di Cristo è già in mezzo a noi e può e deve diventare il Dono, il Carisma che edifica, ed edificherà, la Comunione Universale.***

Breve Silenzio

Preghiere di Ringraziamento spontanee

Guida: Andiamo... con la Pace di Cristo... nel cuore... Per donarla a tutti...

Canto Finale: Sono con voi (Ad 47)

Rit. Sono con voi, dice il Signor, per tutti i giorni io resterò e non temete, sono con voi, mai da soli vi lascerò.

Come seme che muore mi sono offerto al mondo, perché sul trono della croce ho vinto la morte. **Rit.**

Chi vive in me ed io il lui fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. **Rit.**

Cieli e terra passeranno, ma non le mie parole; questo vi ho detto perché in voi la gioia sia piena. **Rit.**

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via Santa Maddalena, 2 – 20900 Monza - adoratorimike33@gmail.com - www.adoratricimonza.it*